

## COMUNICATO STAMPA

### FER2, AERO: EOLICO OFFSHORE ASSENTE. IL GOVERNO CHIARISCA LA SUA STRATEGIA DI DECARBONIZZAZIONE

Roma, 9 maggio 2025 – Con la pubblicazione del decreto direttoriale del 7 maggio 2025, che definisce i contingenti per la seconda procedura di incentivazione ai sensi del DM FER2, il Governo conferma un’inspiegabile assenza: **nessuna previsione per le tecnologie eoliche offshore, né galleggianti né su fondazioni fisse**. Un’assenza tanto più grave in considerazione del fatto **che il calendario delle aste per l’eolico offshore era atteso**, come ufficialmente comunicato dagli organi competenti, entro il 31 marzo scorso e del fatto che nell’impianto stesso del Fer2 l’eolico offshore rappresenta il 90% della capacità da mettere in asta.

Una scelta che l’Associazione AERO - che riunisce i principali operatori di una filiera industriale vasta e articolata - **ritiene grave e incomprensibile**, soprattutto alla luce degli impegni assunti dall’Italia in sede europea per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e al 2050.

L’eolico offshore rappresenta **la tecnologia rinnovabile più promettente** in termini di potenza installabile, volumi e profili di produzione, maturità della tecnologia e ed efficienza economica. **Progetti già maturi attendono da mesi un quadro regolatorio chiaro** e meccanismi di sostegno adeguati, mentre il FER2 – pur includendo formalmente l’eolico offshore tra le fonti incentivabili – di fatto esclude questa tecnologia dalle procedure competitive attualmente aperte.

Riteniamo **inaccettabile** che, a fronte di un’opportunità industriale ed occupazionale forte, di investitori pronti a mobilitare risorse private già ampiamente investite nello sviluppo di impianti, alcuni dei quali già dotati di titolo ambientale VIA, e di territori disponibili a ospitare impianti compatibili con l’ambiente marino, nonché attività cantieristiche di grossa taglia, il Governo non assegni nemmeno un megawatt all’eolico in mare.

Chiediamo quindi al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica di:

- **Chiarire pubblicamente le ragioni di questa esclusione** e fornire un cronoprogramma certo per l'attivazione di procedure dedicate;
- **Incrementare in modo strutturale** il contingente riservato all'offshore già a partire dal 2025, colmando il grave ritardo rispetto agli altri Paesi europei;
- **Assicurare che le future aste includano requisiti tecnici e tempistiche compatibili con le specificità dell'offshore**, evitando soluzioni pensate per altre tecnologie.

Senza una programmazione concreta e ambiziosa, l'Italia rischia di perdere la sfida industriale dell'eolico in mare, di non centrare gli obiettivi del PNIEC e di rallentare drammaticamente il processo per il raggiungimento dell'indipendenza energetica del Paese, rinunciando a migliaia di nuovi posti di lavoro, investimenti diretti esteri e benefici ambientali chiaramente misurabili.

Il Presidente - Fulvio Mamone Capria

Roma, 9 maggio 2025

---

CONTENUTI MULTIMEDIALI:

[https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75\\_nrPNlj0?usp=share\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link)

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – [ufficiostampa@assoaero.org](mailto:ufficiostampa@assoaero.org) – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – [segreteria@assoaero.org](mailto:segreteria@assoaero.org) – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>